

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI PER
L'ANNUALITA' 2026 IN ATTUAZIONE DEL "REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI E LE
MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI DA PARTE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA"**

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI

In quali ambiti è suddiviso l'Avviso 2026?

L'Avviso pubblico 2026 riguarda i seguenti ambiti:

1. *Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale:*

- iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione, promozione, diffusione della cultura e dello spettacolo intesi come musica, teatro, danza, manifestazioni artistiche anche in forma digitale, grafica, fotografia, cinema, promozione e valorizzazione di archivi e biblioteche, iniziative di promozione della lettura, festival, rassegne, convegni ed eventi culturali in genere;
- iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale della Sardegna comprensivo di opere d'arte, monumenti, paesaggio, lingua, tradizioni di carattere civile e religioso, storia, archeologia, usi e costumi del popolo sardo;
- iniziative, manifestazioni e attività di divulgazione e approfondimento di temi connessi alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica;
- iniziative, manifestazioni e attività volte alla promozione turistica locale e del territorio Regionale.

2. *Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli*

- iniziative, manifestazioni e attività sportive e di promozione dello sport;
- iniziative, manifestazioni e attività sportive come strumento di prevenzione e intervento relativamente al fenomeno del disagio sociale e psicofisico e come mezzo di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione sociale;
- iniziative, manifestazioni e attività a sostegno dell'inclusione sociale di persone con disabilità, non autosufficienti, in condizioni di povertà o in altre situazioni di fragilità, svantaggio, isolamento.

Chi può presentare domanda di contributo?

Possono presentare la domanda, tramite il legale rappresentante in carica, gli Enti locali e i soggetti privati diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro e aventi sede legale e operativa in Sardegna.

Le persone fisiche possono presentare domanda di contributo?

No, possono presentare la domanda, tramite il legale rappresentante in carica, gli Enti locali e i soggetti privati diversi dalle persone fisiche.

Le Associazioni/Società con sede operativa in Sardegna ma con sede legale riconducibile ad Associazioni e/o Enti nazionali possono presentare domanda?

No, l'Associazione/Società deve avere sede legale e operativa in Sardegna.

Qual è la scadenza per la presentazione della domanda?

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, dal 16 settembre 2026 a partire dalle ore 9.00.00 fino al 17 settembre 2026 entro le ore 18.00.00, nell'ambito della cosiddetta "finestra di apertura della procedura".

Come si presenta la domanda di contributo?

La richiesta di contributo deve essere fatta compilando in ogni sua parte il "Modello domanda" relativo all'Ambito di interesse (Ambito 1 o Ambito 2) pubblicato sul sito del Consiglio regionale e allegandovi la seguente documentazione:

1. relazione con la descrizione dell'iniziativa, manifestazione o attività specificando la data o le date di inizio e fine, il luogo di realizzazione e il totale delle spese sostenute o da sostenersi;
2. copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Associazione/Società/Ente richiedente il contributo se la domanda non è sottoscritta con firma digitale o firma elettronica avanzata.

La relazione allegata al "Modello domanda" può essere generica?

No, la relazione allegata al "Modello domanda" deve contenere una descrizione puntuale e precisa dell'iniziativa, manifestazione o attività, con particolare riferimento alla data e al luogo di realizzazione (o date e luoghi se l'evento, l'iniziativa o l'attività si sviluppa in più date) nonché le modalità di svolgimento.

Non è ammissibile come descrizione dell'evento un generico riferimento agli scopi perseguiti dall'Associazione/Società/Ente.

È obbligatorio indicare il Codice Fiscale e/o la Partita IVA?

Sì, ad esclusione degli Enti locali, poiché l'Associazione/Società viene identificata attraverso il Codice Fiscale e/o la Partita IVA.

Cosa succede se la domanda non è firmata o la firma non è valida?

La domanda è inammissibile.

Quando la firma è valida?

È considerata valida:

1. la firma autografa se accompagnata da documento d'identità in corso di validità che ne attesti la paternità;
2. la firma digitale e la firma elettronica avanzata in corso di validità; laddove si voglia utilizzare questa tipologia di firma, unire i documenti prima di procedere alla apposizione della stessa, al fine di assicurarne l'integrità e l'autenticità del documento.

Come avviene la verifica della validità della firma digitale e della firma elettronica avanzata?

La validità della firma digitale e della firma elettronica avanzata sarà sottoposta al controllo attraverso i sistemi di certificazione accreditati dall'AGID.

Cosa succede se non allego il documento d'identità alla domanda?

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa, la mancata allegazione del documento d'identità comporta l'inammissibilità della stessa.

È obbligatorio firmare il consenso per il trattamento dei dati personali?

Sì, la domanda non sarà presa in esame in caso di mancato consenso al trattamento dei dati personali. L'informativa e il consenso per il trattamento dei dati personali è parte integrante del "Modello domanda" che dovrà quindi contenere due firme.

Come deve essere inviata la domanda?

La domanda deve essere presentata esclusivamente compilando il "Modello domanda" allegato all'Avviso, e trasmessa al Consiglio regionale della Sardegna soltanto tramite posta elettronica certificata (PEC) ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica certificata (PEC):

1. Per l'ambito "Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale":
contributiambito1@pec.crsardegna.it
con oggetto: "Domanda contributo-Denominazione Associazione/Società o Ente locale";
2. Per l'ambito "Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli":
contributiambito2@pec.crsardegna.it
con oggetto: "Domanda contributo-Denominazione Associazione/Società o Ente locale".

La domanda unitamente alla documentazione deve essere trasmessa in un unico file formato "pdf" scansionato in bianco e nero e leggibile in ogni sua parte.

Può la stessa Associazione/Società/Ente presentare più domande?

No. Nell'ambito della procedura di concessione in attuazione del presente Avviso è ammissibile una sola domanda da parte del medesimo soggetto richiedente.

Quando una domanda è dichiarata esclusa?

Sono automaticamente escluse e non sono oggetto di istruttoria le domande di contributo:

1. trasmesse al Consiglio regionale con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
2. trasmesse a un indirizzo PEC diverso da quello indicato per ciascun ambito di intervento:
 - Per l'ambito "Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale":
contributiambito1@pec.crsardegna.it
 - Per l'ambito "Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli":
contributiambito2@pec.crsardegna.it;
3. presentate fuori dai termini della "finestra di apertura della procedura" quindi prima delle ore 9.00.00 del 16 settembre 2026 e dopo le ore 18.00.00 del 17 settembre 2026.

In quale data deve essere realizzata l'iniziativa/manifestazione/attività?

L'iniziativa, manifestazione o attività deve essere realizzata o realizzarsi a partire dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2026;

L'iniziativa, manifestazione o attività descritta nella relazione allegata alla domanda può avere ad oggetto un evento che si conclude nel 2027?

No, pena l'inammissibilità della domanda; **non è consentito il frazionamento di manifestazioni, eventi e attività la cui conclusione è programmata nell'annualità 2027** (es. campionati sportivi; eventi Natale-Epifania; attività svolte durante tutto l'anno scolastico)

La data dell'iniziativa/manifestazione/attività può essere generica?

No, l'indicazione della data di svolgimento dell'iniziativa/manifestazione/attività deve essere determinata in modo preciso; non può essere indicato un periodo generico (es. autunno 2026, Natale 2026) bensì devono essere indicate espressamente la data di inizio e di fine dello svolgimento, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

L'evento descritto nella domanda può essere modificato?

No, l'evento deve corrispondere all'iniziativa, manifestazione o attività descritta nella relazione iniziale allegata al "Modello domanda" per la quale è stato concesso il contributo.

È ammissibile la modifica della data e/o del luogo di svolgimento all'iniziativa, manifestazione o attività ma solo ed esclusivamente se dipendente da cause non imputabili al beneficiario del contributo. Tale modifica deve essere comunicata esplicitandone la causa, a pena di decadenza, entro i termini previsti per la rendicontazione nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445 del 2000.

Quali sono i termini per la rendicontazione?

Il soggetto beneficiario deve trasmettere la documentazione relativa alla rendicontazione entro 90 giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione della graduatoria o entro 90 giorni dalla data di

svolgimento dell'iniziativa, manifestazione o attività, se successive alla data della pubblicazione della graduatoria.

È possibile rendicontare prima della data di conclusione dell'evento indicato nel "Modello domanda"?

No. I termini di rendicontazione decorrono dalla data di conclusione dell'evento indicata in fase di domanda.

Cosa si intende per spese di gestione e di funzionamento?

Sono da considerarsi spese di gestione e funzionamento tutte quelle inerenti alla gestione ordinaria del soggetto beneficiario, sostenute per il funzionamento generale dello stesso (es. utenze varie, affitti, spese per il personale dipendente, assicurazioni annuali, sito web eccetera).

Può essere oggetto di rendicontazione l'affitto dei locali?

No, non sono ammissibili spese di gestione e funzionamento quali l'affitto dei locali per l'attività ordinaria della Associazione/Società/Ente, ad eccezione dell'ipotesi in cui l'affitto sia una spesa straordinaria riferibile all'iniziativa, manifestazione o attività oggetto di contributo.

Possono essere oggetto di rendicontazione le spese relative al sito web e/o alla gestione dei social media dell'Associazione/Società/Ente?

No, non sono ammissibili le spese di gestione e funzionamento quali, ad esempio, la creazione del sito web dell'Associazione/Società/Ente o la gestione dei relativi social media a meno che non siano funzionali all'iniziativa, manifestazione o attività oggetto di contributo.

Possono essere oggetto di rendicontazione i costi del personale e dei collaboratori dell'Associazione/Società?

No, non sono ammissibili spese di gestione e funzionamento quali le spese per il personale dipendente e i collaboratori per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'Associazione/Società in quanto risorse proprie dell'Associazione/Società.

Possono essere oggetto di rendicontazione i costi del personale e dei collaboratori reclutati appositamente per lo svolgimento dell'iniziativa, manifestazione o attività oggetto di contributo?

Sì, sono ammissibili le spese per il personale e i collaboratori reclutati appositamente per lo svolgimento dell'iniziativa, manifestazione o attività oggetto di contributo, purché il personale e i collaboratori siano diversi da quelli propri dell'Associazione/Società.

In fase di rendicontazione è necessario allegare, oltre il giustificativo di spesa (es. ricevuta per prestazione occasionale, parcella) e la relativa quietanza di pagamento, anche il documento d'identità.

Sono ammessi pagamenti in contanti?

No, non sono ammessi pagamenti in contanti, ma solo bonifici e/o estratti di conto corrente (completi di intestazione) attestanti pagamenti effettuati con carte di credito/debito, assegni, modelli F24, intestati al soggetto beneficiario e riconducibili alla iniziativa finanziata.

Ho diritto al contributo se sono beneficiario di altri contributi pubblici?

Sì, ma qualora l'iniziativa, la manifestazione o attività sia beneficiaria di ulteriori finanziamenti pubblici, la somma complessiva non deve eccedere il valore totale della spesa sostenuta.

Pertanto, nell'ipotesi in cui il totale dei finanziamenti pubblici ecceda il valore della spesa sostenuta, l'importo del contributo verrà proporzionalmente rideterminato.

Quando si applica la ritenuta IRES del 4%?

La ritenuta d'acconto IRES del 4 per cento, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, si applica alle imprese e ai soggetti che, pur non rivestendo la qualifica di imprenditori commerciali, abbiano conseguito redditi di natura commerciale, sull'ammontare dei contributi erogati da enti pubblici o privati, con l'esclusione di quelli destinati all'acquisto di beni strumentali.

Il contributo può essere accreditato su un conto corrente non intestato all'Associazione/Società/Ente?

No, il conto corrente deve essere necessariamente intestato all'Associazione/Società/Ente beneficiaria del contributo.